



DELIBERA IN MATERIA TARIFFARIA N. 4/2023 del 28 settembre 2023 (tariffa indicizzata)

avente ad Oggetto:

"Adeguamento tariffe gas naturale", in ottemperanza alle disposizioni previste dalla delibera in materia tariffaria n.1/2023 del 21 Marzo 2023.

A) FASI DELLA PROCEDURA

Come previsto dalle prescrizioni in coda al capitolo F della delibera 1/2023, L'azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (in seguito denominata A.A.S.S.) ha fatto pervenire all'Autorità per l'Energia ed i Servizi pubblici (di seguito denominata Autorità) in data 31 Luglio 2023 (nostro prot. 74564 dell' 1/8/2023) una relazione riportante il consuntivo del semestre (Gen-Giu 2023) circa gli effettivi prezzi di acquisto del gas naturale, relazionati ai PSV da mensili ed al fattore di rischio adottato, i costi fissi di capacità, i costi operativi e gli eventuali benefici finanziari ottenuti.

Tale relazione è riportata come allegato alla presente delibera.

In tale relazione viene evidenziato come, grazie alla diminuzione significativa delle quotazioni di mercato nei primi sei mesi del 2023, i valori a consuntivo per sbilanciamento, costo del profilo di consumo e differenza fra indice di vendita e struttura di acquisto effettiva si sono rivelati minori di quanto stimato in sede di delibera.

Viene altresì evidenziato come i consumi attesi per le diverse utenze si siano rivelati differenti rispetto alle proiezioni. Per questo la media ponderata sui consumi attesi degli spread applicati alle diverse tariffe non è risultato pari allo spread medio stabilito in fase di delibera.

Fra i mancati ricavi vanno registrati anche quelli relativi agli sconti applicati ai clienti a seguito dispositivi normativi.

Questo il quadro riassuntivo:

composizione P0 medio	Valore attuale (€/Sm³)	Consuntivo I semestre 2023 (€/Sm³)
costi operativi	0,063524	0,063524
utile complessivo servizio	0,088934	0,088934
costi fissi di capacità applicati a SNAM	0,017863	0,023230
sbilanciamento	0,150000	0,028764
costo profilo		
differenza fra indice di vendita e struttura di acquisto effettiva		
Differenza Spread ponderati e Spread medio	/	0,015627
rimborso componenti fisse delle tariffe	-0,010113	-0,010113
sconti applicati ai clienti ius seguito dispositivi normativi (mancato ricavo)	/	0,095480
Spread	0,310208	0,305446



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

In relazione viene riportata anche una previsione circa la definizione delle componenti dello Spread medio per i successivi sei mesi, prevedendo una maggiore volatilità dei mercati in regime invernale.

Questa Autorità ha attentamente valutato il quadro consuntivo ed ha richiesto un'integrazione ad AASS invitandola, tramite nota prot. UPAV 77279 dell'8 Agosto 2023, alla definizione di una diversa suddivisione dello Spread medio fra le diverse tariffe, con l'obiettivo di rendere più competitive le tariffe per il gas tecnologico primario.

La proposta di AASS (prot. n. 2023/6313 del 19/09/2023) riporta una diminuzione di % per il tecnologico primario, a fronte di un aumento della componente associata al quarto scaglione di consumo ad uso civile.

B) ESITO DELLA PROCEDURA

Questa Autorità ha attentamente valutato il materiale presentato ed ha deciso di variare lo Spread medio, seguendo le proiezioni presentate da AASS per il secondo semestre e non considerando i mancati ricavi dovuti agli sconti applicati ai clienti in seguito a dispositivi normativi, così come riportato delle tabelle sottostanti.

L'Autorità ha deciso altresì deciso di variare le percentuali di ribaltamento dello Spread con la finalità di rendere più competitive le tariffe per il gas teologico primario.

composizione PO medio	Valore attuale (€/Sm³)	Valore dall'1/10/2023 (€/Sm³)
costi operativi	0,063524	0,063524
utile complessivo servizio	0,088934	0,088934
costi fissi di capacità applicati a SNAM	0,017863	0,025000
sbilanciamento	0,150000	0,050000
costo profilo		
differenza fra indice di vendita e struttura di acquisto effettiva		
Differenza Spread ponderati e Spread medio	/	0,016000
rimborso componenti fisse delle tariffe	-0,010113	-0,010113
Spread	0,310208	0,233345



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

Consumo Min	Consumo Max	Ribaltamento Spread (%)	Tariffa in vigore a partire dal 1/10/2023 (€/Sm3)
-------------	-------------	-------------------------	---

uso civile

scaglione 1	1 (Sm ³ /anno)	510 (Sm ³ /anno)	60%	PSV DA + 0,140007
scaglione 2	511 (Sm ³ /anno)	1.400 (Sm ³ /anno)	80%	PSV DA + 0,186676
scaglione 3	1.401 (Sm ³ /anno)	5.100 (Sm ³ /anno)	120%	PSV DA + 0,280014
scaglione 4	5.101 (Sm ³ /anno)	OLTRE	160%	PSV DA + 0,373352

tecnologico primario

scaglione 1	1 (Sm ³ /mese)	40.000 (Sm ³ /mese)	70%	PSV DA + 0,163342
scaglione 2	40.001 (Sm ³ /mese)	80.000 (Sm ³ /mese)		PSV DA + 0,163342
scaglione 3	80.001 (Sm ³ /mese)	OLTRE		PSV DA + 0,163342

tecnologico secondario

Scaglione unico	/	/	100%	PSV DA + 0,233345
-----------------	---	---	------	-------------------

G) DISPOSIZIONI FINALI

La relazione di A.A.S.S. riportante il consuntivo del primo semestre si è concentrata sull'analisi dei componenti lo Spread medio P0, in un confronto fra quanto atteso (Delibera 1/2023) e quanto accaduto a consuntivo, in chiave unitaria e non complessiva.

Tale analisi risulta utile per rettificare tali componenti in un processo di affinamento della struttura tariffaria ma risulta carente in termini di dati assoluti.

Non vengono riportati la quantità complessiva di energia erogata, i costi totali, i ricavi totali ed i benefici finanziari ottenuti.



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

Le differenze constatate fra valore stimato e valore a consuntivo, dovrebbero servire infatti, da un lato, a ridefinire più correttamente lo Spread medio e, dall'altro, a retrocedere agli utenti eventuali extra profitti rispetto all'utile definito in fase di delibera, derivanti da un'inesatta definizione dello Spread (e viceversa in caso opposto).

Il processo di valutazione assume senso se valutato all'interno dell'intera annualità (coincidente con il bilancio di A.A.S.S.) e, per questo, si richiede ad A.A.S.S. di inserire i valori complessivi riportati in precedenza nel prossimo consuntivo semestrale previsto per il 31 gennaio 2024.

L'Autorità si pronuncerà poi tramite delibera tariffaria, così come previsto dalle disposizioni riportate dalla delibera in materia tariffaria n.1/2023 del 31 Marzo 2023, inserendo eventualmente un nuovo componente nella prossima definizione dello Spread medio per riflettere tale potenziale retrocessione agli utenti nell'esercizio 2024.

Con l'aumento della componente di Spread attribuita al quarto scaglione, assume ancora maggior importanza l'individuazione di un corretto algoritmo di calcolo per l'associazione dei consumi all'interno di un periodo di fatturazione ai singoli scaglioni.

Ad oggi si rileva come nessuna Autorità abbia mai deliberato in passato circa la definizione di tale algoritmo.

Per questo si richiede ad A.A.S.S. di presentare, entro il 17 novembre 2023, una proposta per l'adozione di un algoritmo di calcolo in grado di suddividere il consumo bi-mestrale degli utenti ad uso civile (effettivo o presunto) nei 4 scaglioni di consumo, prevedendo una parametrizzazione degli stessi in associazione al periodo di fatturazione ed un riempimento progressivo dello scaglione su base annuale.

Il Presidente

Dott. Marco Affronte

I Componenti

Ing. Marco De Luigi

Ing. Marco Silvagni